AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CALCIO: SERIE B; DELIRIO PESCARA, E' PRIMO POSTO DISTRUTTO IL TORINO, E' FESTA PER 20 MILA

12 Maggio 2012

PESCARA – Serie A a un passo per il Pescara che, grazie a un secco 2-0 (reti dei gioiellissimi Insigne e Immobile) sorpassa di un punto l'ormai ex capolista Torino nella quarantesima giornata del campionato cadetto.

Ottimo il colpo d'occhio dello stadio "Adriatico" con i ventunomila presenti che, assieme ai tre punti pesantissimi conquistati, hanno regalato a Zdenek Zeman un compleanno indimenticabile.

Rosa biancazzurra al completo salvo lo squalificato Anania, sostituito degnamente da Riccardo Ragni, all'esordio da titolare. Pescara in campo con l'ormai collaudato 4-3-3, nel tridente Zeman preferisce l'esperienza del capitano Marco Sansovini a Caprari.

Nel primo tempo due errori difensivi macroscopici del Toro permettono ai biancazzurri di chiudere sul 2-0, complice un Verratti in regia che fa ciò che vuole.

Nella ripresa mister Ventura cambia poco, il Pescara sfuma più volte l'opportunità di legittimare il risultato, ma manca di precisione. Immobile lascia spazio a Caprari, Zeman poi, a dieci minuti dalla fine, cambia eccezionalmente modulo "coprendosi" con un 4-4-2 con Moussa Kone che rileva Sansovini.

LA CRONACA
All' 11', nella prima occasione pericolosa, il Pescara sblocca il risultato: Verratti serve Insigne, smarcato, che insacca a porta vuota dopo l'uscita di Benussi. Al 20' c'è la punizione del Torino calciata da Cristian Pasquato, Ragni devia in angolo. Un minuto più tardi Pasquato conclude da fuori area ma il tiro supera la traversa. Al 37' ci prova il biancazzurro Nielsen, ma il tiro finisce fuori. Al 44' Pasquato sorprende tutti con un'insidiosa conclusione, ma un attento Ragni sventa. Al 47' dopo lo scambio tra Nielsen e Zanon Immobile deposita in rete; per il bomber napoletano arriva il ventottesimo centro stagionale.

Nella ripresa Zeman inverte gli esterni del tridente. Al 10' c'è una punizione di Pasquato: facile la parata per Ragni. Al 24' Nielsen serve Immobile, ma la palla sfila a lato. Al 28' il neoentrato Caprari ci prova con un tiro poco fortunato. Nell'azione successiva Insigne conclude a lato. Al 41' il Torino tenta il tutto per tutto con Sgrigna che vede la parata di Ragni con la palla che si stampa sul palo. I granata prendono sì coraggio, ma arriva il triplice fischio che fa esplodere la tifoseria biancazzurra.

Pescara: Ragni; Zanon, Romagnoli, Capuano, Bocchetti; Nielsen, Cascione (40′ st Gessa), Verratti; Insigne, Immobile (25′ st Caprari), Sansovini (35′ st Konè). All. Zeman

Torino: Benussi; Darmian, Ogbonna, Di Cesare, D'Ambrosio; Stevanovic (1′ st Surraco), Basha, Iori (30′ st De Feudis), Pasquato (19′ st Meggiorini); Antenucci, Sgrigna. All. Ventura

Arbitro: Giacomelli di Trieste

Reti: 11′ pt Insigne, 47′ pt Immobile

Note: ammoniti Capuano, Di Cesare, Zanon, Romagnoli

DOPO GARA
Al termine del match è festa grande allo stadio "Adriatico" con Zeman che si smarca dai gavettoni dei suoi negli spogliatoi.

Soddisfatto dei tre punti portati a casa contro una diretta concorrente il sessantacinquenne boemo commenta la gara. "Abbiamo fatto bene – dice – sul piano difensivo. Il Torino ci ha fatto correre, ma noi siamo abituati a correre. Sono contento per quello che hanno fatto i ragazzi. Ora però bisognerà giocare altre due partite e mezzo (quella con il Livorno che ripartirà dallo 0-2 per i toscani ndr)".

Il tecnico pescarese conclude poi sulla sostituzione di Immobile e sul 4-4-2 adottato nel finale. "Immobile – spiega – è uscito

perché aveva saltato la partita precedente per problemi muscolari. Volevo risparmiarlo anche in vista delle prossime partire”.

“Uno che vince 2-0 con il Toro – conclude – si deve preoccupare di non subire”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli